



## AVVENTO DI CARITA': DIAMOCI UNA MANO

*La mia casa...la tua casa. La mia famiglia... la tua famiglia.*

Numerose famiglie della nostra comunità, anche a causa della pandemia di Covid-19, stanno attraversando un momento di precarietà e di difficoltà a motivo della perdita dell'occupazione, sfratti, problemi di salute e accumulo di utenze non pagate; pertanto quasi ogni giorno aumentano i nuclei familiari che con fatica riescono a garantirsi i bisogni primari: cibo, vestiario, spese sanitarie e scolastiche. Un piccolo gesto di carità e di condivisione, una piccola rinuncia che farà sentire meno sole queste famiglie.

**L'iniziativa caritativa d'Avvento sarà quella a cui convergere come Comunità Pastorale (Caritas, oratorio, gruppi...): verrà distribuita una busta domenica di Avvento 12 dicembre, da riportare la domenica successiva 19 dicembre.**

### **La Caritas della nostra comunità Pastorale ci aggiorna...**

Nel nostro operare, ci rammenta il Papa, che la via del Vangelo è una via irrinunciabile: *“lo stile da avere è uno solo, quello appunto del Vangelo. È lo stile dell'amore umile, concreto ma non appariscente, che si propone ma non si impone. È lo stile dell'amore gratuito, che non cerca ricompense. È lo stile della disponibilità e del servizio a imitazione di Gesù che si è fatto nostro servo. È lo stile descritto da San Paolo, quando dice che la carità “tutto copre, tutto crede”, tutto spera, tutto sopporta”. Perché la Caritas è inclusiva, non si occupa solo dell'aspetto materiale e nemmeno solo quello spirituale” La salvezza di Gesù abbraccia l'uomo intero”.*

Sono queste le parole che ci fanno da guida e che ci orientano nell'operare in questo periodo così difficile. Caritas non si è mai fermata e, nonostante tutte le limitazioni della pandemia, non ha mai chiuso (nemmeno a ferragosto) ed ha cercato di non lasciare indietro nessuno.

Il Centro di Ascolto Caritas ha sempre fatto in modo che le persone potessero rivolgersi con serenità per esporre le loro difficoltà in modo da poter essere aiutate sia con la borsa cibo che con supporti legati alle necessità specifiche. Ora diverse famiglie che l'anno scorso sono state aiutate nel periodo Covid più acuto e difficile, si sono ora affrancate (circa 10) e non ritirano più la borsa.

Altre sono rimaste, alcune dopo vari mesi di assenza sono ritornate a chiedere la borsa, altre ancora ci hanno contattato di recente e sono venute per chiedere aiuti di diverso tipo.

Un grazie a tutta la Comunità che abbiamo sentito vicina ai poveri ed alle necessità dei fratelli nel coltivare sogni di fraternità, contro il pessimismo imperante, condividendo la gioia di essere una grande famiglia che nelle necessità sa mostrarsi solidale.

Grazie quindi per le donazioni in denaro fatte sia con bonifico sull'Iban della Parrocchia, che nelle cassette in Chiesa, o direttamente ai Sacerdoti. Grazie per i generi alimentari portati in Chiesa nella cesta della solidarietà o durante la giornata mensile di raccolta a San Pietro, ma grazie anche a tutte quelle realtà presenti nella nostra Comunità che si sono rese disponibili per aiutare: dalla Protezione Civile al Gruppo Marche, dalla pasticceria al fruttivendolo, fino alla fattoria che tutte le settimane ci dona le uova da mettere nelle borse.

Una solidarietà sommersa che sentiamo partecipe e della quale sentiamo la vicinanza.

***Famiglie Assistite n. 80 (43 di Cornaredo e 37 di San Pietro)***

*Famiglie Straniere n. 34 (43%)*

*Famiglie Italiane n. 46 (57%)*

***Persone totali assistite n.227***

***Famiglie aiutate con Fondo San Giuseppe n.9 euro 22.100,00***

***Aiuti Caritas per sostegno economico e necessità comprovate: euro 16.344,00***  
*(Bollette luce, gas, telefono, spese condominiali, cauzioni, Buoni Spesa, Occhiali, ecc. ecc.)*

***Aiuti Caritas/Comune per sostegno affitti: euro 10.938,00***